

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PISTOIA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa <u>10/04/2017</u> Contratto <u>05/06/2017</u>
Periodo temporale di vigenza		Anno <u>2016</u>
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente <u>Daniele Bosi</u> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CISAL Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Destinazione delle risorse finanziarie decentrate dell'anno 2016.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, in data 24/05/2017
		Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della performance 2016-2018, previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con deliberazione di Giunta camerale n. 7 del 29/01/2016. È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 previsto dall'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013, con deliberazione di Giunta camerale n. 4 del 29/01/2016. Sono stati assolti gli obblighi di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013 (sono stati pubblicati i dati di cui al comma 8; la giornata della trasparenza è stata realizzata il 6 dicembre 2016). La Relazione della Performance 2015 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009, con nota in data 9 giugno 2016, acquisita al prot. con n. 8313/E. La relazione della Performance 2016 sarà approvata e sottoposta a validazione nei termini di legge
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1 Validità e campo di applicazione

Il contratto disciplina gli istituti economici rimessi a tale livello di contrattazione per l'anno 2016 e si applica a tutto il personale non dirigente della Camera di Commercio di Pistoia. Si tratta dell'accordo che riguarda la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2016 nell'ambito di quanto stabilito dall'art. 17 del CCNL 1.4.1999 (come modificato dall'art. 36 CCNL 22.1.2004 e dall'art. 7 CCNL 9.5.2006) e dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto in data 28/11/2013.

Articolo 2 Integrazione delle risorse ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999

L'articolo definisce, ai sensi della richiamata norma, l'accordo delle parti circa l'integrazione delle risorse decentrate variabili per l'anno 2016 in misura pari all'1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la dirigenza. Come indicato dal comma 4 dello stesso articolo 15, l'importo è destinato al finanziamento dei compensi associati alla realizzazione di specifici obiettivi di miglioramento dell'efficienza e dei servizi resi dalla Camera di Commercio.

Articolo 3 Ammontare delle risorse decentrate

Le parti prendono atto della quantificazione in € 487.010,86 del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione. Tale importo è stato definito con deliberazione di Giunta camerale n. 137 del 29/11/2016, certificato dal collegio dei revisori con verbale n. 456 del 22/12/2016, e rideterminato a consuntivo per tener conto delle poste la cui definizione si perfeziona con la chiusura dell'anno di riferimento.

Articolo 4 Destinazione delle risorse decentrate stabili

Le risorse decentrate per l'anno 2016 aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, sono pari ad € 405.848,76. Da tali risorse deve essere detratto l'importo di € 10.789,57 relativo alle riduzioni da apportare al fondo ai sensi dell'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015. Risulta inoltre indisponibile l'importo di € 2.750,17 per la mancata attivazione dell'area delle alte professionalità. Le rimanenti risorse decentrate stabili per € 392.309,02 sono così destinate:

- € 3.228,98 al finanziamento dell'accordo Unioncamere conseguente al nuovo ordinamento derivante dal CCNL 31.3.1999;
- € 180.242,98 al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già attribuite;
- € 2.000,00 al finanziamento di nuove progressioni economiche da attribuire;
- € 24.995,75 alla corresponsione dell'indennità di comparto a carico del fondo;
- € 103.291,00 al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale incaricato delle funzioni di posizione organizzativa.

Residuano € 78.550,31 da destinare ad impieghi variabili.

Articolo 5 Destinazione risorse decentrate disponibili per impieghi variabili anno 2016

Le risorse decentrate disponibili per impieghi variabili per l'anno 2016 ammontano a complessivi € 170.501,98 (composti per € 78.550,31 da risorse stabili come precedentemente evidenziato, e per € 91.951,67 da risorse variabili). Tali risorse sono così destinate:

- € 2.500,00 a titolo di indennità per il rischio maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera d), del CCNL 1.4.1999 e dell'art. 36 CCNL 14.09.2000. Il CCDI sottoscritto il 28/11/2013 (art. 4 – comma 1 – lettera B) prevede una indennità al personale assegnato ai servizi che comportino maneggio di valori di cassa, pari ad € 1,00 per ogni giorno di effettivo maneggio. L'erogazione del compenso avviene su base annua a seguito di idonea rendicontazione;
- € 1.200,00, ai sensi dell'art. 36, comma 2, CCNL 22.1.2004, per compensare le specifiche responsabilità degli addetti all'URP e degli archivisti informatici, stabiliti su base annua in un importo pari ad € 300,00 per ogni addetto (CCDI 28/11/2013 – art. 4 – comma 1 – lettera C);
- € 145.981,98 per compensare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lettera a), CCNL 1.4.1999). In questo importo confluiscono le risorse di cui al precedente art. 2 e le risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera n), del CCNL 1.4.1999.

Le modalità per la determinazione di tali compensi sono stabilite dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance", approvato con deliberazione di Giunta camerale n. 163 del 30/10/2013 ed in particolare dall'allegato 8 – denominato "Metodologia di valutazione della qualità della prestazione individuale dei dipendenti". Sulla base di tale documento le risorse destinate ad

incentivare la produttività ed al miglioramento dei servizi sono attribuite al personale interessato dal contratto secondo i seguenti criteri:

- il 65% delle risorse è collegato alla valutazione della performance individuale ed in particolare:
 - per il 50% in base al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai servizi ed agli staff;
 - per il rimanente 50% sulla base del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza ed ai comportamenti organizzativi dimostrati e risultanti dalla specifica scheda di valutazione;
- il 35% delle risorse è collegato alla performance organizzativa e viene attribuito sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ente, così come risultano definiti dagli obiettivi assegnati annualmente alla dirigenza.

I progetti validi per l'anno 2016 ai fini della valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di servizio/staff sono i progetti individuati con determinazione del Segretario generale n. 24 del 12 luglio 2016. Gli obiettivi strategici di ente, assegnati alla dirigenza per l'anno 2016, sono individuati nella deliberazione di Giunta camerale n. 6 del 29.01.2016;

- € 20.000,00 per le indennità di cui all'art. 17, comma 2, lettera f), del CCNL 1.4.1999 e all'art. 7, comma 1, del CCNL 9.5.2006. I criteri sulla base dei quali sono articolati i compensi, differenziati per il personale di categoria D (non titolare di posizione organizzativa) e per quelli di categoria B e C, sono stabiliti, nel rispetto della normativa vigente, dal CCDI 28/11/2013 (art. 4 – comma 1 – lettera A). Il compenso è compreso fra un minimo di € 1.200,00 ed un massimo di € 2.500,00 annui. La misura è graduata sulla base della numerosità dei procedimenti di cui è attribuita la responsabilità e del livello di complessità delle problematiche da affrontare. Sono inoltre stabilite le misure fisse delle indennità di responsabilità per alcune figure individuate dal DPR 254/2005 e per i loro sostituti;
- € 320,00 per le indennità di disagio di cui all'art. 17, comma 2, lettera e), del CCNL 1.4.1999. Le modalità di riconoscimento di tali indennità, nei limiti delle disposizioni normative vigenti, sono stabilite dal CCDI 28/11/2013 (art. 4 – comma 1 – lettera D). E' interessato il personale che effettua trasferte particolarmente disagiate (fuori del territorio regionale con partenza prima delle ore 7.00 del mattino e/o con rientro dopo le ore 22.00);
- € 500,00 per compensare le attività svolte dal Responsabile della Tutela del consumatore e della Fede Pubblica o suo delegato. L'art. 43 della legge 449/1997 (legge finanziaria per l'anno 2008) prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di fornire prestazioni non rientranti fra i servizi pubblici essenziali per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente stabilendo altresì che gli introiti versati in bilancio vengano riassegnati, in misura non superiore al 30%, ad incentivare la produttività del personale. Con deliberazione di Giunta camerale n. 11 del 10 gennaio 2006 sono stati definiti i corrispettivi da richiedere all'utenza per l'attività svolta dal Responsabile della Tutela del Consumatore e della Fede Pubblica o suo delegato, ai sensi dell'art. 9 del DPR 26 ottobre 2001 n. 430 e in conformità a quanto suggerito dalla circolare n. 2947/2002 dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, ed è stato stabilito che il 30% di tali corrispettivi vengano riassegnati ad incentivare la produttività del personale. La misura stabilita del 30% deve essere considerata al lordo degli oneri riflessi, pertanto, la somma di € 500,00 che affluisce nelle risorse decentrate è l'importo al netto di tali oneri.

Articolo 6 Progressioni economiche orizzontali

Vengono destinate le risorse, per un totale massimo di € 2.000,00 ai fini dell'attribuzione di nuove progressioni economiche orizzontali. Tali progressioni (nel rispetto di quanto previsto dal vigente Sistema permanente di valutazione, dai criteri stabiliti all'art. 5 del CCNL 31.3.1999 e dal Contratto Decentrato Integrativo – parte normativa - sottoscritto in data 28.11.2013) avranno decorrenza 01/01/2016 e saranno attribuite ad un massimo di n. 2 dipendenti a seguito di apposita selezione per merito fra coloro che hanno maturato al 01/01/2016 una anzianità di almeno 24 mesi nella posizione economica di godimento e sulla base delle specifiche schede di valutazione previste dal Sistema permanente di valutazione con riferimento all'anno 2016.

Articolo 7 Monitoraggio e verifiche

Regola le modalità per la verifica dello stato di attuazione del contratto.

Allegato A Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – compensi per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	145.981,98
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali già attribuite	180.242,98
Art. 17, comma 2, lett. b) – nuove progressioni economiche orizzontali	2.000,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	103.291,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto a carico del fondo	24.995,75
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	2.500,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	320,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	20.000,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità (addetti URP e archivisti informatici)	1.200,00
Art. 43 Legge 449/1997	500,00
Somme rinviate	0,00
Altro (Accordo Unioncamere 31.3.1999)	3.228,98
Totale	484.260,69

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (in ultimo modificato con deliberazione della Giunta n. 163 del 30 ottobre 2013).

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Il presente CCDI prevede l'attribuzione di nuove progressioni economiche orizzontali a far data dal 01.01.2016. Il principio di selettività, come disposto dall'art. 23 – comma 2 – del D.lgs. 150/2009, è assicurato dall'attribuzione ad una quota limitata di dipendenti in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati rilevati dal sistema permanente di valutazione tramite le specifiche schede ivi previste. Tali schede prevedono esclusivamente valutazioni di merito, in coerenza con i criteri indicati all'art. 5 del CCNL 31.3.1999, e con esclusione di qualsiasi automatismo.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Le somme che il presente contratto destina all'incremento della produttività ed al miglioramento dei servizi sono strettamente correlate al raggiungimento degli specifici obiettivi previsti dal Piano della Performance 2016/2018 approvato con deliberazione di Giunta camerale n. 7 del 29/01/2016.

La Camera di Commercio di Pistoia, al fine di declinare i propri obiettivi strategici, ha individuato quattro prospettive di performance, secondo la metodologia BSC (Balanced Score Card).

Le stesse si presentano come gli ambiti sui quali orientare l'azione camerale nel rispetto della multidimensionalità della stessa e forniscono inoltre la base di articolazione della mappa strategica dell'Ente:

- Tessuto economico locale - prospettiva orientata a misurare il grado di soddisfazione del tessuto economico-sociale, valutando la capacità dell'ente di individuare i bisogni specifici del territorio e degli utenti al fine di garantire la piena soddisfazione delle esigenze e delle aspettative.
- Economico-Finanziaria - prospettiva orientata al monitoraggio degli aspetti economico-finanziari in relazione alla programmazione strategica volta, quindi, a valutare la gestione dell'ente in ragione della sua capacità di perseguire l'equilibrio di bilancio.

- Processi Interni - Prospettiva orientata ad individuare il grado di efficienza ed efficacia con il quale l'ente gestisce e controlla i processi interni, mediante l'ottimizzazione di quelli esistenti e volta alla definizione di processi attraverso i quali perseguire gli obiettivi strategici.
- Crescita e Apprendimento - prospettiva volta alla valorizzazione delle potenzialità interne dell'ente per una crescita del personale in termini di competenze e motivazione, nonché al potenziamento delle infrastrutture tecniche e tecnologiche di supporto.

Al fine di individuare un sistema in grado di garantire la misurazione, valutazione e, quindi, la rappresentazione in modo integrato ed esaustivo del livello di performance atteso e realizzato, con successiva evidenziazione di eventuali scostamenti, si è provveduto alla costruzione del cruscotto degli indicatori necessario per la misurazione della strategia: una volta definiti gli obiettivi strategici si procede all'individuazione delle misure in grado di monitorare il loro grado di raggiungimento.

In tal senso, la realizzazione di un cruscotto di BSC implica la definizione di un sistema di indicatori integrato e bilanciato, appositamente individuato in funzione della mappa strategica.

Al fine di garantire un monitoraggio continuo della performance dell'Ente, anche in funzione dell'individuazione degli interventi correttivi in corso di esercizio, gli indicatori individuati devono essere in grado di rappresentare tutte le azioni messe in atto dalle diverse aree camerali per il raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati. Nella costruzione del cruscotto, contestualmente alla definizione degli indicatori, si è proceduto alla definizione dei target e degli intervalli di variazione grazie ai quali la Camera di Commercio di Pistoia è in grado di rilevare lo scostamento tra i valori attesi e quelli effettivamente realizzati ed effettuare le opportune valutazioni.

La BSC rappresenta uno strumento in grado di integrare il processo di pianificazione strategica (a lungo termine) e il processo di programmazione e controllo (a medio termine). L'integrazione tra i due processi avviene attraverso la costruzione di BSC «a cascata».

Il processo di «*cascading*» della BSC prevede che gli obiettivi definiti in sede di Pianificazione strategica siano declinati a cascata in specifici cruscotti di area nell'ambito dei quali si evidenziano le attività e gli obiettivi operativi su cui le diverse unità organizzative lavorano per perseguire gli obiettivi strategici dell'Ente.

Per ogni obiettivo operativo vengono illustrate le principali azioni da intraprendere ed individuati gli indicatori che ne esplicitano il risultato e il relativo target atteso. Attraverso il «*cascading*» i dirigenti e il personale delle diverse unità organizzative sono responsabilizzati verso il raggiungimento di obiettivi di breve termine utili, poiché collegati, al raggiungimento di obiettivi strategici di lungo periodo.

In relazione a quanto definito dall'art. 9 del D.Lgs. 150/09, la misurazione della performance individuale si sviluppa su una duplice dimensione:

- quantitativa, relativa all'assegnazione di specifiche misure di performance (indicatori) correlati al sistema di obiettivi con specificazione di target e relativo peso;
- qualitativa, relativa agli aspetti comportamentali/relazionali e di competenze.

Alle posizioni organizzative, in attuazione del sistema di valutazione della *performance* attualmente vigente, viene assegnato un obiettivo individuale di più alto livello, legato alla *performance* direzionale, fermo restando la co-assegnazione dei rimanenti obiettivi di servizio.

Rinviando al “Piano della *performance*” per un'analisi più dettagliata del processo, dei target e degli indicatori, al fine di non appesantire eccessivamente il presente documento si riportano, di seguito, gli obiettivi specifici attribuiti ai servizi, nonché all'ufficio in staff controllo di gestione, per l'anno 2016.

Ad ogni servizio/staff sono stati assegnati, oltre ad obiettivi specificatamente legati alle funzioni di competenza, obiettivi trasversali per il raggiungimento dei quali è necessario uno sforzo dell'intera struttura organizzativa finalizzati al miglioramento dell'efficienza dei servizi.

Servizio AA.GG e Rapporti istituzionali

Cod. rif. Cruscotto di Ente	Cod. rif. Programma	Valenza indicatore	Indicatore	Valenza obiettivo	Target	Peso Servizio	Peso P.O.
Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali ed incentivare il processo di dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente							
C1	D1	Dematerializzazione dei processi dell'Ente	Adeempimenti protocollo Gedoc – sistemazione indirizzario	Efficientamento delle procedure	31/12/2016	30	25
C1	D1	Dematerializzazione dei processi dell'Ente	Adeempimenti nuovo protocollo – predisposizione manuale operativo	Efficientamento delle procedure	31/12/2016	0	30
C1	D1	Dematerializzazione dei processi dell'Ente	Adeempimenti nuovo protocollo (attività di test) – predisposizione manuale operativo	Efficientamento delle procedure	31/12/2016	20	10
C1	D1	Dematerializzazione dei processi dell'Ente	Gestione delle determinazioni dirigenziali in via esclusivamente informatica	Efficientamento delle procedure	100% delle determinazioni sottoscritte a decorrere dal 1° agosto 2016	30	25
C1	D1	Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali	PUNTO IMPRESA: Riorganizzazione sito camerale per sezioni di competenza	Miglioramento/ incremento dei servizi (trasversale)	31/12/2016	10	5
Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare la qualità dei servizi							
C2	D2	Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare la qualità dei servizi	Monitoraggio tempi erogazione dei servizi	Razionalizzazione dei servizi (trasversale)	100% procedimenti/servizi di competenza	10	5

Servizio Programmazione e Informazione Economica

Cod. rif. Cruscotto di Ente	Cod. rif. Programma	Valenza indicatore	Indicatore	Valenza obiettivo	Target	Peso Servizio	Peso P.O.
Sviluppare la capacità di innovazione delle imprese e favorire lo sviluppo di collaborazioni tra imprese e sistemi di ricerca							
A2	B1	Grado di coinvolgimento delle imprese del tessuto economico locale alle iniziative di formazione	Prosecuzione progetto "Made in Italy – Eccellenze in digitale": numero accessi allo sportello di consulenza	Incremento dei servizi	40	0	30
Incentivare imprese sostenibili, femminili e giovanili							
A4	B3	Sviluppo temporale numero studenti coinvolti in percorsi alternanza scuola lavoro	N. studenti coinvolti in iniziative di alternanza scuola lavoro	Consolidamento e sviluppo dei servizi	700	25	20
Semplificare l'accessibilità ai servizi camerati ed incentivare il processo di dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente							
C1	D1	Semplificare l'accessibilità ai servizi camerati	PUNTO IMPRESA - Potenziamento servizi al pubblico – II ^a annualità. Indicatori di progetto:	Miglioramento/ incremento dei servizi (trasversale)			
			N. utenti prima consulenza gratuita per l'avvio d'impresa		25	10	5
			N. corsi formativi realizzati		≥2	10	5
			N. partecipanti incontri consulente tutela brevettuale		40	10	5
C1	D1	Semplificare l'accessibilità ai servizi camerati	PUNTO IMPRESA: Riorganizzazione sito camerale per sezioni di competenza	Miglioramento/ incremento dei servizi (trasversale)	31/12/2016	20	15
Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare la qualità dei servizi							
C2	D2	Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare la qualità dei servizi	Monitoraggio tempi erogazione dei servizi	Razionalizzazione e dei servizi (trasversale)	100% procedimenti/ servizi di competenza	5	5
Garantire la salute organizzativa dell'Ente							
D2	I2	Incidenza dei costi di struttura rispetto ai proventi interni	Internalizzazione attività di rilevazione indagine congiunturale sull'industria manifatturiera: n. interviste	Consolidamento nuovo servizio	≥140	20	15

Servizio Promozione Economica

Cod. rif. Cruscotto di Ente	Cod. rif. Programma	Valenza indicatore	Indicatore	Valenza obiettivo	Target	Peso Servizio	Peso P.O.
Favorire l'internazionalizzazione							
A3	B2	Livello di realizzazione delle iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione organizzate dal sistema camerale	Realizzazione 10 ^a edizione Immagine Italia & Co.	Efficacia dei servizi	100% scheda progetto	10	30
A3	B2	Livello di realizzazione delle iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione organizzate dal sistema camerale	Penetrazione nuovi mercati - IRAN	Efficacia dei servizi	Realizzazione n. 2 iniziative	0	30
Facilitare e sostenere l'accesso al credito delle imprese							
A5	C1	Grado utilizzo risorse destinate al credito	N. imprese pistoiesi che hanno beneficiato di contributi tramite bando*1000/N. imprese attive		>=6	10	5
Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali ed incentivare il processo di dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente							
C1	D1	Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali	PUNTO IMPRESA - Potenziamento servizi al pubblico - II ^a annualità. Indicatori di progetto:	Miglioramento/ incremento dei servizi (trasversale)			
			Riapertura sede secondaria di Montecatini Terme		100% ¹	10	5
			N. incontri formativi-consulenziali		≥2	15	5
			N.≥ contratti di concessione marchi		≥3	15	5
C1	D1	Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali	PUNTO IMPRESA: Riorganizzazione sito camerale (coordinamento)	Miglioramento/ incremento dei servizi (trasversale)	31/12/2016	20	10
C1	D1	Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali	PUNTO IMPRESA: Riorganizzazione sito camerale per sezioni di competenza	Miglioramento/ incremento dei servizi (trasversale)	31/12/2016	10	5
Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare la qualità dei servizi							
C2	D2	Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare la qualità dei servizi	Monitoraggio tempi erogazione dei servizi	Razionalizzazione e dei servizi (trasversale)	100% procedimenti/ servizi di competenza	10	5

¹ Secondo quanto specificato in sede di descrizione dell'obiettivo

Servizio Armonizzazione e Regolazione del Mercato

Cod. rif. Cruscotto di Ente	Cod. rif. Programma	Valenza indicatore	Indicatore	Valenza obiettivo	Target	Peso Servizio	Peso P.O.
Porsi quale riferimento principale in tema di risoluzione delle controversie							
A6	E1	Grado di diffusione del servizio di mediazione nel tessuto economico locale	Organizzazione eventi di divulgazione e sensibilizzazione in materia di legalità	Potenziamento dei servizi	≥ 2	25	20
A6	E1	Livello di qualità delle procedure ADR gestite	Revisione statuto e regolamento camera arbitrale	Miglioramento dei servizi	31/12/2016	0	30
Rafforzare le attività di vigilanza e controllo e accrescere la trasparenza del mercato							
A6	E2	Realizzazione attività ispettiva con attenzione anche alla sicurezza prodotti	Formazione dell'elenco dei titolari di contatori del gas e dei dispositivi di conversione ai sensi dell'art. 13 del DM 16 aprile 2012, n 75	Istituzione nuovo servizio	31/12/2016	15	10
A6	E2	Realizzazione attività ispettiva con attenzione anche alla sicurezza prodotti	Formazione dell'elenco dei titolari di contatori dell'acqua e dei contatori di calore ai sensi dell'art. 13 del DM 30 ottobre 2013, n. 155	Istituzione nuovo servizio	31/12/2016	15	10
Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali ed incentivare il processo di dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente							
C1	D1	Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali	PUNTO IMPRESA - Potenziamento servizi al pubblico – II^ annualità. Indicatori di progetto:	Miglioramento/ incremento dei servizi (trasversale)			
			Riattivazione sportello condominio		31/12/2016	10	5
			Completamento percorso formativo per consulenza start-up imprese sociali interessate alla gestione dei beni confiscati (L. 109/96)		31/12/2016	15	10
C1	D1	Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali	PUNTO IMPRESA: Riorganizzazione sito camerale per sezioni di competenza	Miglioramento/ incremento dei servizi (trasversale)	31/12/2016	10	10
Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare la qualità dei servizi							
C2	D2	Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare la qualità dei servizi	Monitoraggio tempi erogazione dei servizi	Razionalizzazione dei servizi (trasversale)	100% procedimenti/servizi di competenza	10	5

Servizio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie

Cod. rif. Cruscotto di Ente	Cod. rif. Programma	Valenza indicatore	Indicatore	Valenza obiettivo	Target	Peso Servizio	Peso P.O.
Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali ed incentivare il processo di dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente							
C1	D1	Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali	PUNTO IMPRESA - Potenziamento servizi al pubblico – II ^a annualità. Indicatori di progetto:	Miglioramento/incremento dei servizi (trasversale)	100% giorni di apertura	20	10
			Apertura sportello D.A./Certificati e visure				
C1	D1	Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali	PUNTO IMPRESA: Riorganizzazione sito camerale per sezioni di competenza	Miglioramento/incremento dei servizi (trasversale)	31/12/2016	10	5
Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare la qualità dei servizi							
C2	D1	Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare la qualità dei servizi	Monitoraggio tempi erogazione dei servizi	Razionalizzazione dei servizi (trasversale)	100% procedimenti/servizi di competenza	10	5
Reperimento risorse finanziarie							
B2	I3	Migliorare la riscossione del diritto annuale	Emissione ruolo esattoriale 2014	Efficacia delle procedure	31/12/2016	15	10
Garantire la salute organizzativa							
B1	I2	Garantire la salute organizzativa dell'Ente	Verifica crediti/debiti – definizione scheda progetto	Efficientamento delle procedure	31/07/2016	0	30
B1	I2	Garantire la salute organizzativa dell'Ente	Verifica crediti/debiti	Efficientamento delle procedure	100% scheda progetto	20	20
B1	I2	Garantire la salute organizzativa dell'Ente	Acquisizione competenze in materia di gestione collaboratori	Efficientamento delle procedure	31/12/2016	25	20

Servizio Gestione Risorse Umane e Patrimoniali

Cod. rif. Cruscotto di Ente	Cod. rif. Programma	Valenza indicatore	Indicatore	Valenza obiettivo	Target	Peso Servizio	Peso P.O.
Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare l'informazione all'utenza e la qualità dei servizi							
C2	D2	Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare la qualità dei servizi	Pianificazione trasferimento/riallocazione delle competenze della U.O. personale nell'ambito del servizio	Efficientamento delle procedure	15/10/2016	0	30
C2	D2	Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare la qualità dei servizi	Trasferimento/riallocazione competenze della U.O. personale	Efficientamento delle procedure	31/12/2016	45	30
C2	D2	Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare la qualità dei servizi	Nuovo codice appalti: giornate di formazione interna	Efficientamento delle procedure	≥2	35	30
C2	D2	Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare la qualità dei servizi	Monitoraggio tempi erogazione dei servizi	Razionalizzazione dei servizi (trasversale)	100% procedimenti/servizi di competenza	10	5
Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali ed incentivare il processo di dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente							
C1	D1	Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali	PUNTO IMPRESA: Riorganizzazione sito camerale per sezioni di competenza	Miglioramento/incremento dei servizi (trasversale)	31/12/2016	10	5

Servizio Registro Imprese

Cod. rif. Cruscotto di Ente	Cod. rif. Programma	Valenza indicatore	Indicatore	Valenza obiettivo	Target	Peso Servizio	Peso P.O.
Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali ed incentivare il processo di dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente							
C1	D1	Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali	PUNTO IMPRESA - Potenziamento servizi al pubblico – II^ annualità. Indicatori di progetto:	Trasversale Miglioramento dei servizi/creazione nuovi servizi			
			Attivazione servizio rilascio SPID		31/12/2016	20	15
C1	D1	Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali	PUNTO IMPRESA: Riorganizzazione sito camerale per sezioni di competenza	Miglioramento/ incremento dei servizi (trasversale)	31/12/2016	10	5
C1	D1	Dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente	Attivazione procedure automatizzate PARD	Efficientamento delle procedure	30/09/2016	10	5
C1	D1	Dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente	Definizione procedure per la verifica delle PEC	Miglioramento dei servizi	30/09/2016	0	30
Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare l'informazione all'utenza e la qualità dei servizi							
C2	D2	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche al netto delle sospensioni (indicatore bench)	Ottimizzazione delle procedure	3 gg.	20	20
C2	D2	Grado di rispetto degli standard di 5 gg. per la lavorazione delle pratiche telematiche	Percentuale di pratiche telematiche evase entro 5 giorni (indicatore bench)	Ottimizzazione delle procedure	95%	10	10
C2	D2	Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare la qualità dei servizi	Monitoraggio tempi erogazione dei servizi	Razionalizzazione dei servizi (trasversale)	100% procedimenti/servizi di competenza	10	5
C2	D2	Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare la qualità dei servizi	Avvio procedure di verifica dinamica agenti di affari in mediazione e spedizionieri	Nuovo servizio	100%	20	10

Ufficio di staff Controllo di Gestione

Cod. rif. Cruscotto di Ente	Cod. rif. Programma	Valenza indicatore	Indicatore	Valenza obiettivo	Target	Peso U.O. staff
Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali ed incentivare il processo di dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente						
C1	D1	Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali	PUNTO IMPRESA - Potenziamento servizi al pubblico – II ^a annualità. Indicatori di progetto:	Miglioramento/ incremento dei servizi (trasversale)		
			Predisposizione bozza procedure emissione certificati d'origine e documenti per l'estero aggiornate e armonizzate tra le due sedi		Entro 31/12/2016	20
			Riapertura sede secondaria di Montecatini Terme		100% ²	30
Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare l'informazione all'utenza e la qualità dei servizi						
C2	D2	Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare la qualità dei servizi	Monitoraggio tempi erogazione dei servizi (coordinamento)	Razionalizzazione dei servizi (trasversale)	100%	25
Potenziare la comunicazione istituzionale e la trasparenza						
C3	G1	Garantire la compliance rispetto agli obblighi di trasparenza e anticorruzione	Pianificazione attività di adeguamento alle nuove disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Trasparenza dell'attività amministrativa	31/12/2016	25

² Secondo quanto specificato in sede di descrizione dell'obiettivo

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto
=====

f.to il Segretario generale
(Daniele Bosi)